

Sarà inaugurata il **16 aprile 2010** al Cantiere Sanbernardo di Pisa la mostra **Loop**, collettiva di serigrafie che continuerà

fino al 23 aprile

. L'inaugurazione avrà come ospiti Akab e Silvio Mancini che si cimenteranno in una performance di live painting e i dj Susanna Laterza ed Ether si alterneranno alla consolle. Questo progetto nasce da un' esigenza di confronto e aggregazione. Il suo proposito è di accostare uno degli aspetti più intimi dell'uomo, la mania, in modo da farla emergere, uscire dal suo stato di inerzia e renderla parte di un contesto più ampliato.

La rassegna vede coinvolti 15 illustratori, che rappresentano diverse linee di ricerca all'interno della scena italiana. Ognuno di loro si è confrontato col tema della ripetizione, realizzando la propria idea di "loop" in una serigrafia quadrata.

Loop nasce come progetto itinerante, assumendo di volta in volta caratteristiche differenti, a seconda della natura del luogo; nel 2009 Loop ha infatti toccato diverse città italiane e non come Milano, Barcellona, Roma, Bologna e Cesena.

Il progetto, che nasce all'insegna del confronto, invita gli artisti coinvolti a rielaborare in modo personale il concetto della ripetizione, intesa come routine del quotidiano. Le opere, risultato della ricerca, forniscono informazioni visive su cosa essa rappresenti per ognuno di loro.

Il tema del loop, liberamente interpretato ha dato luogo ad un insieme in cui ciascuna tavola mantiene la propria personalità, ma contribuisce nel contempo alla costruzione di un percorso collettivo.

Ciascuna tavola è stata stampata in formato quadrato (48x48), a due colori, dallo studio Le Raclet di Milano, per mezzo della tecnica serigrafica, in un'edizione limitata di 30 esemplari. La scelta di impiegare un metodo non digitale, che permette di ottenere un elevato numero di copie dalla medesima matrice, rimanda simbolicamente all'accezione positiva della ripetizione. Ogni stampa, realizzata manualmente, riporta quelle imperfezioni e caratteristiche che mantengono la sua unicità: nella serigrafia infatti la matrice non si conserva integralmente poichè l'utilizzo la porta ad uno stato di consunzione; proseguendo nella stampa, il disegno originale muta fino a trasformarsi in una macchia di inchiostro.

La trasformazione a cui la forma è sottoposta, può essere paragonabile a ciò che accade in ambito umano: ciò che non è capace di trasformarsi è destinato nella sua reiterazione ad estinguersi.

LOOP: collettiva di serigrafie in mostra

Scritto da

Mercoledì 14 Aprile 2010 10:16 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Aprile 2010 10:21

[illegible]